

Bologna 05/02/2017

Past. Sandro Lauricelli

Amore Radicale

EFESINI 3:14-18

Per questo motivo piego le ginocchia davanti al Padre, 15 dal quale ogni famiglia nei cieli e sulla terra prende nome, 16 affinché egli vi dia, secondo le ricchezze della sua gloria, di essere potentemente fortificati, mediante lo Spirito suo, nell'uomo interiore, 17 e faccia sì che Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, perché, radicati e fondati nell'amore, 18 siate resi capaci di abbracciare con tutti i santi quale sia la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità dell'amore di Cristo e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. 20 Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, 21 a lui sia la gloria nella chiesa, e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen

In questa preghiera l'apostolo Paolo sintetizza tutto ciò che è il cristianesimo. Ogni cristiano non può tenere nulla fuori se non ha investito su ciò che ha dentro. Siamo il risultato di ciò che abbiamo dentro di noi. Per questo parla della fortificazione interiore. L'obiettivo più difficile che una chiesa deve raggiungere è essere la differenza, vivere secondo principi diversi da quelli che regolano il mondo, ma la sfida più difficile è amare gli altri. Amare Dio è facile, perché noi Lo amiamo e Lui ci benedice. Ma la grande sfida è quella dell'amore verso l'altro. Facendo questa differenza con l'amore stupiamo davvero il mondo. Più noi cerchiamo Dio, più Lui ci manda dagli altri. Dio è un Dio radicale, Lui ha chiaro il concetto che l'uomo è l'oggetto dell'amore. Ciò che è poi successo nei secoli e che accade ancora oggi nella chiesa è cadere in due condizioni:

1. **Mancanza di amore**: persone ferite che non riesco a mostrare amore, ciò ferma la potenza di Dio nella propria vita. Se non ami chi è nella sofferenza, non preghi nemmeno per quella persona perché non senti il bisogno di metterti davanti a Dio. Spesso non si riesce a dare amore perché non ci si sente amati e si diventa critici verso gli altri. Chi non si sente amato, misura l'amore degli altri. Chi vive nella mancanza di amore, è una persona insicura. L'amore di Dio crea stabilità.

2. **L'amore religioso**: l'amore del religioso che si sente talmente sicuro della sua condizione davanti a Dio che si mette su un piedistallo e inizia a guardare la cristianità degli altri, giudica e si sente migliore.

MARCO 12:28

Uno degli scribi che li aveva uditi discutere, visto che egli aveva risposto bene, si avvicinò e gli domandò: «Qual è il più importante di tutti i comandamenti?»
29 Gesù rispose: *«Il primo è: "Ascolta, Israele: Il Signore, nostro Dio, è l'unico Signore. 30 Ama dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua, con tutta la mente tua, e con tutta la forza tua". 31 Il secondo è questo: "Ama il tuo prossimo come te stesso". Non c'è nessun altro comandamento maggiore di questi*

Gli scribi interrogano Gesù per capire la sua condizione. Gesù risponde lasciandoci i due più grandi comandamenti. Se non abbiamo realizzato l'amore di Dio nella nostra vita, non possiamo amare gli altri. Il primo obiettivo che racchiude la vita di un cristiano è avere un amore radicale, amare gli altri. Per riuscire ad amare gli altri bisogna mettersi sopra i nostri pensieri. Dobbiamo imparare ad amare con il cuore, fra mente e cuore deve esserci un conflitto. L'amore di Dio non è per noi, perché a noi ci pensa Dio. Il Suo amore è per gli altri, il Suo amore dà, non riceve. Dobbiamo imparare non a fare del bene ragionando con la mente, perché la razionalità inizierà a guardare i meriti, ma fare del bene con il cuore. L'amore di Dio non guarda i meriti, guarda la grazia e noi dobbiamo dare non perché lo vuole la nostra mente, ma perché lo vuole Dio. Nessuno merita l'amore di Dio. Ogni conflitto viene risolto se regna l'amore di Dio. Non cadiamo nella mancanza di amore o nell'amore religioso, ma poniamoci come obiettivo l'amore radicale che va oltre ogni conoscenza. L'amore di Dio ci spinge verso l'amore per gli altri.

La vita di Gesù incarna l'amore di Dio in modo perfetto. Per raggiungere un amore che è sopra la nostra mente dobbiamo raggiungere la dimensione dell'amore di Dio e per farlo dobbiamo investire. E' un percorso graduale, un lavoro su noi stessi.

Le dimensioni dell'amore di Dio sono quattro:

1. **Ama i peccatori**

MATTEO 9:9-15

Poi Gesù, partito di là, passando, vide un uomo chiamato Matteo, che sedeva al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli, alzatosi, lo seguì.10 Mentre Gesù era a tavola in casa, sopraggiunsero molti

pubblicani e peccatori e si misero a tavola con Gesù e con i suoi discepoli. 11 I farisei, veduto ciò, dicevano ai suoi discepoli: «Perché il vostro maestro mangia con i pubblicani e con i peccatori?» 12 Ma Gesù, avendoli uditi, disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. 13 Ora andate e imparate che cosa significhi: "Voglio misericordia e non sacrificio"; poiché io non sono venuto a chiamare dei giusti, ma dei peccatori».

E' la LARGHEZZA dell'amore di Dio. Il Suo amore abbraccia qualunque persona, prende tutti. E' la prima dimensione nella quale dobbiamo entrare, avere il peso delle persone che non conoscono Gesù. Gesù stava con i peccatori e investiva sul loro ravvedimento. Portare l'amore di Dio nella vita degli altri deve essere la nostra priorità. Molte volte non condividiamo la fede o perché siamo interessati a noi stessi più che agli altri o perché siamo concentrati sui nostri problemi, ma la fede di Dio va al di là della nostra mente. Ai miei problemi ci pensa Dio, ad amare gli altri ci penso io. Questa è la dimensione della larghezza del Suo amore. Sull'amore di Dio bisogna crederci e investire.

2. **Ama tutte le diverse culture**: la LUNGHEZZA dell'amore di Dio.

GIOVANNI 4:9-10

La Samaritana allora gli disse: «Come mai tu che sei Giudeo chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?» Infatti i Giudei non hanno relazioni con i Samaritani. 10 Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è che ti dice: "Dammi da bere", tu stessa gliene avresti chiesto, ed egli ti avrebbe dato dell'acqua viva».

L'amore di Dio non reagisce, risponde. Gesù raggiungeva tutti. Ciò che il mondo rigetta, Dio lo ama perché ama tutti. Il suo amore va oltre, non si ferma. Spesso noi con la mente mettiamo dei limiti agli altri, stabiliamo la lunghezza dell'amore di Dio, chi può essere salvato e chi no. Ma Dio ama tutti, è interessato a tutti!!! E' difficile arrivare a questa dimensione di Dio perché abbiamo sempre bisogno di stare con chi è vicino a noi, con chi è simile a noi, stare con chi è diverso vuol dire mettersi in gioco e non è semplice, è un limite. Ma Dio vuole che allunghiamo il nostro amore verso tutti.

3. **Ama i nemici**: la PROFONDITA' dell'amore di Dio. Il Suo amore scende in profondità e tocca i cuori più difficili.

MATTEO 5:43-48

Voi avete udito che fu detto: "*Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico*". 44 Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, 45 affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; poiché egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. 46 Se infatti amate quelli che vi amano, che premio ne avete? Non fanno lo stesso anche i pubblicani? 47 E se salutate soltanto i vostri fratelli, che fate di straordinario? Non fanno anche i pagani altrettanto? 48 Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste.

Amare le persone che sono contro di noi è la sfida di questa dimensione. Il vero amore cerca sempre di capire e non di essere capito, dunque cerchiamo una giustificazione perché l'altro non abbia fatto nulla intenzionalmente contro di noi anche se la nostra razionalità dice il contrario. Non è una dimensione facile, ma dobbiamo puntare al cielo, al Suo amore. Uno dei conflitti più grandi per Gesù era andare nei villaggi dei samaritani.

LUCA 9-51-56

Or avvenne che, mentre si stava compiendo il tempo in cui egli doveva essere portato *in cielo*, egli diresse risolutamente la sua faccia per andare a Gerusalemme, 52 e mandò dei messaggeri davanti a sé. Ed essi, partiti, entrarono in un villaggio dei Samaritani, per preparargli *un alloggio*. 53 Ma quelli *del villaggio* non lo vollero ricevere, perché egli camminava con la faccia rivolta a Gerusalemme. 54 Visto ciò, i suoi discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda fuoco dal cielo e li consumi, come fece anche Elia?». 55 Ma egli si voltò *verso di loro* e li sgridò, dicendo: «Voi non sapete di quale spirito siete; 56 poiché il Figlio dell'uomo non è venuto per distruggere le anime degli uomini, ma per salvarle». Poi andarono in un altro villaggio.

Gesù non ha reagito, ha risposto. Ci saranno situazioni dove la vita ci metterà una spada fra le mani verso gli altri ed è lì che dobbiamo scegliere l'amore di Dio. Noi non dobbiamo distruggere nessuno, ma amare perché Dio ci ha amato senza che lo meritavamo. L'unico accusatore dei fratelli è satana.

APOCALISSE 12:10

Allora udii una grande voce nel cielo che diceva: «Ora è giunta la salvezza, la potenza e il regno del nostro Dio e la potestà del suo Cristo, poiché è stato gettato giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte-

La cosa più difficile per rimanere nella dimensione dell'amore di Dio è L'UMILTA'! Non sbagliano solo gli altri, ma anche noi. Se siamo feriti abbiamo il diritto di chiarire senza tenere pesi dentro affinché possiamo vivere nell'amore di Dio.

4. **Ama le persone che sono in difficoltà:** l'ALTEZZA dell'amore di Dio. Una chiesa deve lavorare per amare le vedove, i malati e gli orfani.

ISAIA 1:17

Imparate a fare il bene, cercate *la* giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova

La più alta forma di amore. L'altezza dell'amore di Dio ci fa onore. Chi si occupa dei poveri, dei malati è una persona onorata e noi dobbiamo vivere nell'onore di Dio. Così dimostriamo il Suo amore in modo pratico.

**AMARE I PECCATORI
AMARE CHI è DIVERSO DA NOI
AMARE I NOSTRI NEMICI
AMARE CHI E' IN DIFFICOLTA'...
...E' L'OBIETTIVO DI UN CRISTIANO!**